Originale

COMUNE DI CAPANNORI
Provincia di Lucca

DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemiladodici (2012) e questo giorno Quattordici (14) del mese di Giugno, alle ore 14.45, nell'apposita sala del palazzo comunale, previo avviso regolarmente notificato, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in sessione ordinaria di 1^ convocazione, seduta pubblica.

All'appello nominale, **risultano presenti**, dei 31 componenti del Consiglio Comunale, n. 21, ed assenti n. 10, come di seguito indicato:

DEL GHINGARO Giorgio (sindaco)	P	Panebianco Filippo	P
Amadei Silvia	P	Biagini Fabio	P
Angelini Guido	P	Cecchini Alessio	A
Banducci Loris Maria Luisa	P	Bartolomei Salvadore	A
Giampaoli Claudio	P	Cervelli Vanda	P
Massei Mauro	P	Lazzareschi Daniele	A
Matteucci Mario	P	Lencioni Pio	P
Orsi Marcello	P	Lucchesi Nicola	P
Paradisi Alberto	P	Masini Anthony	A
Pisani Silvana	A	Zappia Bruno	A
Raffanti Romano	P	Ceccarelli Gaetano	A
Rocchi Mauro	P	Malfatti Giovan Dante Gino	A
Scatena Moreno	P	Rontani Paolo	A
Sodini Raffaello	P	Menconi Carlo	A
Del Sarto Giuseppe	P	Rosi Gianfranco	P
Devinciente Antonio	P		

Sono presenti, inoltre, gli assessori sigg.ri: Paoli.

PRESIEDE l'adunanza il Vice Presidente del Consiglio Vanda Cervelli.

PARTECIPA il Segretario Generale dott.ssa Giuseppina Cruso incaricato della redazione del verbale.

SCRUTATORI i sigg.ri: Scatena, Del Sarto, Lucchesi.

Successivamente all'appello entrano gli assessori Vellutini e Ghilardi.

DELIBERAZIONE n. 26 del 14.6.2012

OGGETTO: Variante parziale cartografica al vigente Regolamento Urbanistico, per lievi rettifiche in adeguamento del progetto P.I.P. di Carraia, ai sensi dell'art. 17 Legge regionale 3.1.2005 n. 1 – Adozione.

COMUNE DI CAPANNORI
Provincia di Lucca

Originale

Il Vice Presidente invita l'assessore Ghilardi a trattare gli argomenti iscritti ai n.156 e 157 dell'O.d.G. dell'odierna seduta. Segue la discussione con gli interventi riportati nel resoconto stenografico della seduta dei sig.ri Devinciente, Angelini, Menconi, Paradisi, Rontani e il Sindaco Del Ghingaro.

Si dà atto che, a questo punto sono presenti n° 26 componenti il Consiglio, essendo nel frattempo entrati i sigg.ri: Menconi, Zappia, Presidente del Consiglio Pisani, Cecchini, Masini, Rontani, entrato ed uscito Bartolomei, uscito ed entrato Lucchesi ed uscito Cervelli.

A questo punto assume la presidenza la sig.ra Pisani.

Esauritasi la discussione il Presidente pone in votazione la pratica iscritta al n. 156 dell'O.d.G. sulla base del seguente schema di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Capannoni è dotato di un Piano Strutturale approvato dalla Conferenza dei Servizi del 18.12.2000 e successivamente con deliberazione del Consiglio Comunale di Capannori n.55 del 18 settembre 2001;
- il Comune di Capannori ha adottato ai sensi di Legge Regionale 03.01.2005 n° 1, la Variante generale al Regolamento Urbanistico, con delibera di Consiglio Comunale n° 41 del 16.06.2008;
- il Comune di Capannori ha definitivamente approvato con delibere di Consiglio Comunale n° 13 del 12.03.2009 n° 14 del 13.03.2009 e n° 15 del 16.03.2009 la Variante generale al Regolamento Urbanistico;
- il Comune di Capannori nella cartografia di piano e nelle norme tecniche di attuazione del Regolamento Urbanistico vigente, ha assoggettato alcune aree a sud dell'attuale P.I.P. di Carraia quali "Aree per nuovi insediamenti produttivi, deposito e stoccaggio merci (P.I.P.)", Art. 25, soggetta all'approvazione di un Piano di Insediamenti Produttivi di iniziativa pubblica, ai sensi dell'Art. 72 della Legge Regionale n° 1/2005 e s.m.i.;

Nel corso dei mesi è stato indicato dall'amministrazione comunale, come obiettivo rilevante per la strategia di attuazione del programma di mandato, la realizzazione della previsione urbanistica di ampliamento dell'esistente P.I.P. nella frazione di Carraia.

L'Amministrazione comunale per la realizzazione di questo obiettivo, aveva dato incarico ad un gruppo tecnico appositamente costituito, sotto la direzione dell'Arch. Arnaldo Rinaldi, già Dirigente in carico al Comune di Capannori.
Visto il progetto di Piano per Insediamenti Produttivi elaborato dal gruppo tecnico incaricato, che riporta alcune lievi modifiche al vigente Regolamento Urbanistico, riconducibili alla necessità di allineare e rettificare le lievi incongruità tra il progetto di P.I.P., con il disegno del Regolamento Urbanistico.

Dato atto che si rende quindi necessaria una variante cartografica per adeguare il disegno urbanistico dei comparti al progetto di P.I.P. elaborato dal gruppo tecnico incaricato, sviluppata ai sensi dell'art. 17 e seguenti della Legge Regionale Toscana n. 1/2005 nel testo vigente.
Dato atto che la Variante parziale al R.U. di adeguamento cartografico al P.I.P., ed il P.I.P. stesso, rientrano in quanto disposto nell'art. 5 comma 3 lettera a) della L.R. 10/2010 e pertanto l'effettuazione della V.A.S. è subordinata alla preventiva valutazione, effettuata dall'autorità competente secondo le disposizioni di cui all'articolo 22, della significatività degli effetti ambientali.
Dato ulteriore atto che, in merito agli aspetti valutativi della presente variante parziale cartografica al Regolamento Urbanistico si è seguito il processo di verifica di assoggettabilità a V.A.S. di cui alla L.R. 10/2010, come modificata dalla L.R. 6/2012, art. 22 e seguenti, facendo esplicito riferimento al documento di verifica di assoggettabilità a V.A.S. elaborato dal gruppo tecnico incaricato della progettazione del P.I.P., unitamente agli elaborati tecnici e relazioni ad esso allegati.
Vista:

- la delibera di Giunta Comunale n° 116 del 1/06/2011 con la quale si individua l'Autorità Competente ed il Supporto tecnico all'Autorità competente, in tema di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), e si da atto che, per le competenze attribuite dall'Ordinamento Enti locali, l'Autorità procedente è il Consiglio Comunale, come indicato al Capo II della Legge regionale n° 10/2010 e s.m.i.,

- la comunicazione alla Autorità Competente in materia di V.A.S. per la verifica di assoggettabilità a V.A.S., per l'approvazione del Piano per Insediamenti Produttivi P.I.P. di Carraia e relativa variante parziale cartografica per lievi rettifiche urbanistiche, prot. n° 20808 del 28/03/2012 che da formalmente avvio al processo di verifica di assoggettabilità a V.A.S.;

- la lettera di trasmissione prot. n. 23758 del 10/04/2012 con la quale l'Ufficio Politiche Ambientali, nella sua qualità di Autorità competente, trasmette ai soggetti competenti in materia ambientale il documento preliminare di "Verifica di assoggettabilità a V.A.S.", ai quali si assegnava il termine di giorni trenta, a fare data dalla comunicazione, per fornire gli apporti tecnici e conoscitivi in loro possesso, e/o per emettere pareri e nulla osta, ai fini della verifica di assoggettabilità a V.A.S.;
- la determinazione n° 767 del 07/06/2012 con la quale l'Autorità Competente, in merito agli aspetti procedurali relativi alle disposizione di legge in materia di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), determina di escludere dalla procedura di valutazione ambientale strategica la variante al vigente Regolamento Urbanistico denominata "Variante parziale cartografica al vigente

Regolamento Urbanistico per lievi rettifiche urbanistiche in adeguamento al progetto P.I.P. di Carraia" ed anche il Piano di Insediamenti Produttivi P.I.P. di Carraia;

dato atto che:

- le funzioni del Garante della Comunicazione sono state disciplinate con apposito Regolamento, approvato con delibera di C.C. n° 15 del 1/03/2011;
- che ai sensi degli artt. 19 e 20 della L.R. n° 1/2005 e del citato regolamento delle funzioni del Garante, è stato istituito il Garante della Comunicazione, nominato con decreto di nomina a firma del Segretario Generale Direttore Generale in data 4/04/2011, nella persona del Dott. Giuseppe Marianetti, dirigente del Comune di Capannori;
- si è svolto un incontro pubblico, con l'Associazione Industriali di Lucca, gli imprenditori della zona interessata, l'Assessore all'Urbanistica, il Garante della Comunicazione ed il progettista dell'ampliamento del P.I.P. di Carraia, nel giorno 20/04/2012, durante il quale è stato presentato sia il progetto di P.I.P. che la variante urbanistica ad esso collegata;

- inoltre è stata pubblicata sul sito web istituzionale del Comune di Capannori, sezione Informambiente – Ufficio Politiche Ambientali – V.A.S., l'intera documentazione facente parte della verifica di assoggettabilità a V.A.S. di cui trattasi;

- Entro il termine indicato nella sopra citata comunicazione prot. n. 23758 del 10/04/2012 (30 giorni) sono pervenuti i seguenti contributi:

- Prot. n. 26678 del 24/04/2012 di ARPAT – Dip. di Lucca;
- Prot. n. 28257 del 02/05/2012 dell'Autorità di Bacino del Fiume Arno;
- Prot. 28386 del 03/05/2012 della Regione Toscana;
- Prot. n. 29442 del 08/05/2012 della Soc. Aquapur Multiservizi;

- il contributo pervenuto con nota prot. n. 28219 del 02/05/2012, dalla Ditta Papergroup S.p.a. è inerente la richiesta all'Amministrazione Comunale di approvazione di un progetto unitario all'interno dell'area oggetto di "Piano per insediamenti produttivi P.I.P. di Carraia", indipendentemente e separatamente dalla procedura del P.I.P. stesso, e pertanto non risulta pertinente alla fase di verifica di assoggettabilità a V.A.S. che si sta trattando, ma verrà quindi esaminato quale "osservazione" ai sensi dell'art. 69 comma 2 della L.R. 1/2005, in sede di controdeduzione, e preventivamente alla definitiva approvazione della variante parziale al R.U. e del P.I.P.;

- gli esiti di questi incontri ai fini dell'apporto di contributi efficaci alla formazione dell'atto di governo del territorio, sono riportati nel Rapporto del Garante della Comunicazione.

Preso atto che la strategia dello sviluppo territoriale comunale individuata dagli obbiettivi e negli indirizzi del Piano Strutturale del Comune di Capannori, e dalla variante generale al Regolamento Urbanistico vigente, non ha ad oggi subito modifiche sostanziali che necessitano di un approfondimento a livello di quadro conoscitivo: pertanto si possono considerare tuttora validi gli elaborati costituenti il quadro conoscitivo facenti parte degli strumenti di pianificazione ed atti di governo del territorio vigenti, in quanto la variante generale al Regolamento Urbanistico approvata con delibere di Consiglio Comunale n° 13 del 12/03/2009, n° 14 del 13/03/2009 e n° 15

del 16/03/2009 ha, al suo interno, sviluppato il processo di Valutazione integrata ai sensi della Legge Regionale n° 1/2005 e Regolamento Regionale n° 4/R, in tre fasi comprensivo di aggiornamento del quadro conoscitivo che si ritiene valido per la presente variante parziale.
Ad ogni modo si è provveduto in occasione di questa variante parziale al Regolamento Urbanistico vigente, all'aggiornamento delle quantità a standard urbanistico pubblico attuata nelle singole U.T.O.E. interessate dalla variante parziale di cui in oggetto.
Dato atto che la proposta di variante è costituita dai seguenti elaborati:

1. - Relazione tecnica
2. - Inquadramento cartografico
3. - Elaborati cartografici R.U. Tavola 7 -con area oggetto di modifica
4. - Elaborati cartografici R.U. Tavola 7 -destinazione urbanistica

Dato atto che:

- la presente variante non prevede la redazione di nuova indagine geologico – tecnica in quanto trattasi di variante cartografica che non comporta cambiamenti delle condizioni di fattibilità o pericolosità, ai sensi dell'art. 3 comma 4 lettera d) del D.P.G.R. n. 53/R "Regolamento di attuazione dell'articolo 62 della L.R. 03.012005, n. 1 in materia di indagini geologiche";

- l'Ufficio Regionale per la Tutela del Territorio di Lucca, ha assegnato il n° 1578 del 27/04/2012 al deposito della Variante parziale al Regolamento Urbanistico suddetta.

- Considerato che ai sensi dell'art. 10 del Regolamento di attuazione dell'articolo 62 della L.R. 03/01/2005, n. 1 in materia di indagini geologiche il comune procede altresì all'adozione dell'atto di governo del territorio a seguito della comunicazione della data e del numero di deposito da parte dell'U.R.T.A.T..

Dato atto che :

- le previsioni della presente variante parziale al Regolamento Urbanistico comportano l'apposizione di vincolo preordinato all'esproprio sulle aree, di seguito elencate, che non risultino già di proprietà dell'Amministrazione Comunale o altri Enti e soggetti Pubblici:
  - tutte le aree ricomprese all'interno del perimetro dell'ambito normativo oggetto di Piano per Insediamenti Produttivi, rappresentato nella tavola 7 "Elaborati cartografici R.U. -destinazione urbanistica", e meglio dettagliate nell'elaborato tecnico denominato Tav. 11 "Piano particellare di esproprio" facente parte degli elaborati di progetto del P.I.P. di Carraia.

le aree sopra elencate risultano normate dalle disposizioni normative contenute nel documento "Normativa Tecnica di Attuazione" del vigente R.U.
Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, Testo unico delle disposizioni legislative e Regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, il quale prevede all'art. 8 che "*Un bene è sottoposto al vincolo preordinato all'esproprio quando diventa efficace l'atto di approvazione del piano urbanistico generale, ovvero una sua variante, che prevede la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità.*"

Precisato che ai sensi dell'art. 7 comma 2 della L.R. 30 del 18.02.2005, il vincolo preordinato all'esproprio apposto con la presente variante al Regolamento Urbanistico decorre a partire dalla efficacia dell'atto, ovvero dalla data di pubblicazione sul B.U.R.T. dell'avviso relativo all'approvazione dello stesso.
Dato atto, altresì, che ai sensi dell'art. 8 comma 4, della citata L.R. 30/2005, si procederà alla comunicazione dell'avviso di apposizione del vincolo espropriativo mediante avviso pubblico affisso all'Albo pretorio del Comune, pubblicato sul sito informatico della Regione Toscana e pubblicato per estratto su un quotidiano a diffusione nazionale o locale, in caso in cui il numero dei destinatari risulti superiore a 50.
Precisato che le previsioni di trasformazione degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi del territorio, e gli eventuali vincoli preordinati alla espropriazione ad esse correlate, perdono efficacia nel caso in cui, alla scadenza del quinquennio dall'approvazione della presente variante parziale al Regolamento Urbanistico, non siano stati approvati i relativi Piani Attuativi di iniziativa pubblica, o progetti esecutivi ovvero non sia stata stipulata la relativa convenzione.
Preso atto che i contenuti della variante parziale al Regolamento Urbanistico risultano pienamente coerenti con il contenuti statutari e strategici del vigente Piano Strutturale.
Considerato che la presente variante è stata esaminata dalla Commissione Consiliare n° 2 "Urbanistica, Assetto del territorio", che, nella seduta del 29/05/2012 ha espresso parere "favorevole";
Visti:

- l'art. 55 della L.R. 03.01.2005, n.1 relativo ai contenuti disciplinari del Regolamento Urbanistico;
- gli artt. 16, 17 e 18 della medesima L.R. 03.01.2005 n. 1 relativi alle disposizioni procedurali per l'adozione e l'approvazione del Regolamento Urbanistico e delle relative Varianti.

Visti inoltre:

- la Legge 17 agosto 1942, n. 1150 Legge urbanistica;
- la Legge regionale 3 gennaio 2005 n. 1 (Norme per il governo del territorio) nel testo vigente;
- i regolamenti di Attuazione della L.R. 1/2005 ed in particolare modo:
- D.P.G.R. 27.04.2007, n. 53/R "Regolamento di attuazione dell'articolo 62 della L.R. 1/2005, in materia di indagini geologiche.";
- il P.I.T. (Piano Indirizzi Territoriali della Toscana) approvato con Del. Consiglio Regionale n. 22 del 24 luglio 2007 ;
- il P.T.C. (Piano Territoriale di Coordinamento) approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 189 del 18 dicembre 2000 e il Documento di avvio del procedimento del nuovo P.T.C. Provincia di Lucca approvato con delibera del Consiglio Provinciale n° 118 del 29/07/2010 ;
- il Piano di Bacino, Stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.) del Fiume Arno, approvato definitivamente con D.P.C.M. 6 maggio 2005 ;

Preso atto della relazione del Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 16 comma 1° della L.R. 03.01.2005 n. 1, allegata all'originale del presente atto quale parte integrante e sostanziale, nella quale viene accertato e certificato:

- che il procedimento di formazione della Variante parziale normativa e cartografica al vigente Regolamento Urbanistico ex art. 17 Legge regionale 3/01/2005 n.1, si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti;
- che l'atto di governo del territorio si è formato in piena coerenza con gli strumenti della pianificazione territoriale di riferimento e con le norme della L.R. 03.01.2005 n. 1;
- che la presente variante non modifica il Piano Strutturale vigente;
- che sono stati acquisti gli indispensabili contributi di soggetti istituzionalmente competenti, per la messa a punto delle previsioni della variante al R.U.;
- che alla delibera di adozione è allegato il rapporto del Garante della comunicazione di cui all'articolo 19 L.R. 1/2005;
- che la variante parziale al R.U. risulta coerente con il Piano di Bacino, Stralcio Assetto idrogeologico (P.A.I.) del Fiume Arno, approvato definitivamente con D.P.C.M. 6 maggio 2005.
- nei confronti del processo valutativo è stata seguita la procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), come disposto dall'art. 22 della Legge Regionale Toscana n. 10/2010 ed è stato emesso il provvedimento di non assoggettamento a V.A.S. della presente variante

Visto il rapporto predisposto ai sensi degli artt. 19 e 20 della L.R.T. 1/2005, dal Garante della comunicazione Dott. Giuseppe Marianetti, relativo all'attività di comunicazione svolta nella fase precedente all'adozione della Variante parziale al Regolamento Urbanistico, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, nel quale si documenta il processo partecipativo collegato alla definizione degli obiettivi della presente variante parziale.

Ritenuto pertanto opportuno adottare la variante parziale normativa e cartografica al vigente Regolamento Urbanistico.

Visto il parere della commissione consiliare competente;

Visto il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, dal Responsabile del servizio proponente in ordine alla regolarità tecnica, che si allega al presente atto;

DELIBERA

1. di adottare per le motivazioni espresse in premessa,, ai sensi degli artt. 16, 17 e 18 della legge regionale 03/01/2005 n. 1, la "**Variante parziale cartografica al vigente Regolamento Urbanistico per lievi rettifiche urbanistiche in adeguamento al progetto P.I.P. di Carraia**";
2. di approvare i seguenti elaborati di cui la variante parziale normativa e cartografica al vigente Regolamento Urbanistico, è composta e conservati in atti presso l'Ufficio:

- Relazione tecnica
- Inquadramento cartografico
- Elaborati cartografici R.U. Tavola 7 -con area oggetto di modifica
- Elaborati cartografici R.U. Tavola 7 -destinazione urbanistica;

3. di prendere atto che il dirigente Arch. Stefano Modena, Responsabile del procedimento, garantisce, con la certificazione, allegata all'originale del presente atto quale parte integrante e sostanziale, e resa ai sensi del comma 1 dell'art.16 della L.R.T. 1/05, che la presente variante non modifica il Piano Strutturale vigente, che il procedimento è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti e che l'atto di pianificazione si forma in piena coerenza con gli strumenti della pianificazione territoriale di riferimento e con le norme della L.R. 03.01.2005 n. 1;
4. di prendere atto che l'Autorità Competente, in merito agli aspetti procedurali relativi alle disposizioni di legge, con Provvedimento di verifica di assoggettabilità a V.A.S. Determina n° 767 del 07/06/2012 ha escluso dalla procedura di valutazione ambientale strategica (V.A.S.) la presente Variante parziale cartografica al vigente Regolamento Urbanistico, ex art. 17 della Legge Regionale 3/01/2005 n° 1, ed il Piano per insediamenti produttivi P.I.P. di Carraia";
5. di prendere atto che la Variante è stata elaborata in considerazione degli esiti e degli studi derivanti dalla Verifica di assoggettabilità a V.A.S., che comprende la verifica tecnica di compatibilità relativamente all'uso delle risorse essenziali del territorio, le coerenze interne ed esterne degli strumenti di pianificazione territoriale e degli atti di governo del territorio, e la valutazione degli effetti attesi che ne derivano sul piano ambientale, territoriale, economico, sociale e della salute umana, elaborata ai sensi dell'art. 22 della Legge regionale 12/02/2010 n. 10;
6. di prendere atto del rapporto predisposto ai sensi degli artt. 19 e 20 della L.R.T. 1/05, dal Garante della comunicazione Dott. Giuseppe Marianetti, relativo all'attività di comunicazione svolta nella fase precedente all'adozione della Variante al Regolamento Urbanistico allegato all'originale del presente atto quale parte integrante e sostanziale, nel quale si documenta il processo partecipativo della comunità locale all'attività di definizione degli indirizzi per il governo del territorio comunale;
7. di precisare che le previsioni della presente variante parziale al Regolamento Urbanistico comportano l'apposizione di vincolo preordinato all'esproprio sulle aree, di seguito elencate, che non risultino già di proprietà dell'Amministrazione Comunale o altri Enti e soggetti Pubblici:
   - tutte le aree ricomprese all'interno del perimetro dell'ambito normativo oggetto di Programma per Insediamenti Produttivi, rappresentato nella tavola 7 "Elaborati cartografici R.U. -destinazione urbanistica", e meglio dettagliate nell'elaborato tecnico denominato Tav. 11 "Piano particellare di esproprio" facente parte degli elaborati di progetto del P.I.P. di Carraia;

8. di precisare che che ai sensi dell'art. 7 comma 2 della L.R. 30 del 18.02.2005 il vincolo preordinato all'esproprio apposto con la presente variante al Regolamento Urbanistico decorre a partire dalla efficacia dell'atto, ovvero dalla data di pubblicazione sul B.U.R.T. dell'avviso relativo all'approvazione dello stesso;
9. di dare atto che ai sensi dell'art. 8 comma 4, della citata L.R. 30/2005, si procederà alla comunicazione dell'avviso di apposizione del vincolo espropriativo mediante avviso pubblico affisso all'Albo pretorio del Comune, pubblicato sul sito informatico della Regione Toscana e pubblicato per estratto su un quotidiano a diffusione nazionale o locale, in in caso in cui il numero dei destinatari risulti superiore a 50;
10. di precisare che le previsioni di trasformazione degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi del territorio, e gli eventuali vincoli preordinati alla espropriazione ad esse correlate, perdono efficacia nel caso in cui, alla scadenza del quinquennio dall'approvazione della presente variante parziale al Regolamento Urbanistico, non siano stati approvati i relativi Piani Attuativi di iniziativa pubblica o privata, o progetti esecutivi ovvero non sia stata stipulata la relativa convenzione;
11. di disporre che gli elaborati del presente atto siano depositati nella sede comunale per la durata di 60 giorni consecutivi durante i quali chiunque potrà prenderne visione e presentare le osservazioni ritenute opportune; di tale deposito dovrà essere data notizia al pubblico mediante avviso da pubblicare sul Bollettino Ufficiale delle Regione Toscana (B.U.R.T.), all'albo pretorio del comune, tramite manifesti pubblicato e pubblicato per estratto su un quotidiano a diffusione nazionale o locale;
12. di disporre che copia del presente atto venga contestualmente trasmessa alla Regione Toscana e alla Amministrazione provinciale di Lucca;
13. di trasmettere copia del presente provvedimento agli Uffici Urbanistica e Segreteria per l'espletamento delle procedure conseguenti;
14. di specificare che, decorso il termine utile per la presentazione delle osservazioni, l'Amministrazione Comunale procederà alla definitiva approvazione della suddetta variante parziale, motivando le determinazioni assunte in merito alle osservazioni presentate;
15. di dare atto che il responsabile del procedimento e della sua esecuzione è il Dirigente del Sevizio Governo del Territorio Arch. Stefano Modena.

* * * * * * *

Al momento della votazione sono presenti, n° 26 componenti il Consiglio.

COMUNE DI CAPANNORI
Provincia di Lucca

Originale

Lo schema di deliberazione **viene approvato**, nel testo proposto e sopra riportato, a seguito di votazione svoltasi per scrutinio palese che ha dato il seguente risultato, controllato dagli scrutatori e proclamato dal presidente:

PRESENTI n. 26	
FAVOREVOLI n. 19 CONTRARI n. =	VOTANTI **19**
ASTENUTI n. 7 Lencioni, Lucchesi, Masini, Zappia, Rontani, Menconi, Rosi.	

INFINE, su proposta del presidente, a seguito di separata votazione ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs. 267/00 (T.U.e.l.), svoltasi per scrutinio palese che ha dato il seguente risultato, controllato dagli scrutatori e proclamato dal presidente:

PRESENTI n. 26	
MAGGIORANZA RICHIESTA n. **16**	Art. 134 c.4 D.Lgs267/00
FAVOREVOLI n. 19 CONTRARI n. =	VOTANTI **19**
ASTENUTI n. 7 Lencioni, Lucchesi, Masini, Zappia, Rontani, Menconi, Rosi.	

Il presente atto viene dichiarato **immediatamente eseguibile.**

COMUNE DI CAPANNORI
PROVINCIA DI LUCCA

Numero proposta 188/2012

Allegato alla delibera del Consiglio Comunale N. 26 del 14.6.2012

PARERI EX ART 49 T.U.E.L. N.267/2000 RESI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: RICHIESTA DI INSERIMENTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DEL CONSIGLIO COMUNALE DELLA PRATICA AVENTE PER OGGETTO: VARIANTE PARZIALE CARTOGRAFICA AL VIGENTE REGOLAMENTO URBANISTICO, PER LIEVI RETTIFICHE URBANISTICHE IN ADEGUAMENTO DEL PROGETTO P.I.P. DI CARRAIA, AI SENSI DELL'ART. 17 LEGGE REGIONALE 3/01/2005 N° 1. - ADOZIONE..

IL SOTTOSCRITTO

Esprime **parere favorevole** in ordine alla REGOLARITÀ TECNICA della presente proposta di deliberazione.

Dichiara che la presente proposta **non comporta** spesa o diminuzione di entrata.

annotazioni:

Capannori, 07/06/2012

IL DIRIGENTE
Stefano Modena

Originale

COMUNE DI CAPANNORI
Provincia di Lucca

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Giuseppina Cruso

IL PRESIDENTE
Silvana Pisani

Certificato di pubblicazione

Copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Online, per rimanervi affissa per il periodo di quindici giorni consecutivi.

Lì 14 GIU. 2012

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Giuseppina Cruso

Immediata Eseguibilità

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Capannori, 14 GIU. 2012

IL SEGRETARIO GENERALE
Giuseppina Cruso

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva a far data dal _____ per il decorso del periodo di dieci giorni dalla sua pubblicazione all'albo online.

Lì, _____

IL SEGRETARIO GENERALE